Indice Articoli ANIASA

21 Ottobre 2026

ANIASA

20/10/2026	ILMATTINO.IT	NOLEGGIO AUTO E TURISMO, ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA PER VALORIZZARE I TERRITORI	Pag. 3
20/10/2026	ILMESSAGGERO.IT	NOLEGGIO AUTO E TURISMO, ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA PER VALORIZZARE I TERRITORI	Pag. 5
20/10/2026	LEGGO.IT	NOLEGGIO AUTO E TURISMO, ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA PER VALORIZZARE I TERRITORI	Pag. 7
20/10/2026	AUTOAPPASSIONATI.IT	MIGLIORI SOCIETÀ NLT PRIVATI: CONFRONTO E GUIDA ALLA SCELTA	Pag. 9
20/10/2026	FLEETMAGAZINE.COM	FLEET PRO 2026: IL 4 NOVEMBRE AD ARESE TORNA L'EVENTO DEDICATO AI VEICOLI COMMERCIALI	Pag. 11
20/10/2026	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	AUTO EUROPEA IN CRISI, LA CINA CORRE IL DOPPIO. A #FORUMAUTOMOTIVE L'ALLARME DI IMPRESE E SINDACATI	Pag. 14
20/10/2026	PNEUSNEWS.IT	FLOTTE AZIENDALI E FISCO, BEST MOBILITY: "SERVONO REGOLE CHIARE E STABILI PER ACCELERARE IL RINNOVO DEL PARCO E LA TRANSIZIONE"	Pag. 16
20/10/2026	MISSIONLINE.IT	ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO: IL NOLEGGIO VEICOLI NELLA FILIERA DEL TURISMO	Pag. 18
20/10/2026	GUIDAVIAGGI.IT	LA MOBILITÀ ENTRA NEL CUORE DEL TURISMO: ANIASA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA	Pag. 20
19/10/2026	INSIDERTREND.IT	MOBILITÀ, ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA: RAFFORZATA LA FILIERA INTEGRATA DEL SETTORE	Pag. 22
20/10/2026	LAGENZIADIVIAGGI.IT	ANIASA ADERISCE A FEDERTURISMO E CONSOLIDA IL LEGAME CON IL TRAVEL	Pag. 23
20/10/2026	MEETINGECONGRESSI.COM	ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA	Pag. 25
20/10/2026	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	NOLEGGIO AUTO E TURISMO, ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA PER VALORIZZARE I TERRITORI	Pag. 26
20/10/2026	QUALITYTRAVEL.IT	ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA: MOBILITÀ E NOLEGGIO RAFFORZANO LA FILIERA TURISTICA	Pag. 28
20/10/2026	TRAVELNOSTOP.COM	ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO	Pag. 30

19/10/2026	LAPROVINCIACR.IT	COMUNICATO STAMPA: FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA: ANIASA ENTRA NELLA FEDERAZIONE, SI RAFFORZA LA FILIERA INTEGRATA DEL TUR	Pag. 31
20/10/2026	AGRIGENTOOGGI.IT	DALLA PROPRIETÀ ALL'USO: COME CAMBIA LA MOBILITÀ MODERNA	Pag. 33
20/10/2026	FLEETIME.IT	FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA: ANIASA ENTRA NELLA FEDERAZIONE	Pag. 36
20/10/2026	CORRIEREADRIATICO.IT	NOLEGGIO AUTO E TURISMO, ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA PER VALORIZZARE I TERRITORI	Pag. 38
20/10/2026	ILGAZZETTINO.IT	NOLEGGIO AUTO E TURISMO, ANIASA ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA PER VALORIZZARE I TERRITORI	Pag. 40

Noleggio auto e turismo, Aniasa entra in Federturismo Confindustria per valorizzare i territori

Noleggio auto e turismo, Aniasa entra in Federturismo Confindustria per valorizzare i territori

Il noleggio auto consolida il proprio ruolo strategico per il turismo italiano. Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital, entra ufficialmente in Federturismo Confindustria, rafforzando il collegamento tra il mondo della mobilità e quello dell'accoglienza turistica. L'adesione punta a sviluppare nuove sinergie tra i diversi protagonisti della filiera, con un obiettivo preciso: rendere più accessibili le destinazioni italiane, favorire la scoperta dei territori meno conosciuti e contribuire a una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici durante l'anno. Una collaborazione che riconosce il ruolo sempre più centrale della mobilità nell'esperienza di viaggio, dalla disponibilità di un'auto a noleggio negli aeroporti fino alla possibilità di raggiungere borghi, località e attrazioni meno servite dai collegamenti pubblici.

Noleggio auto, un mercato da 17 miliardi di euro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo coinvolge un comparto che rappresenta una componente importante dell'economia nazionale e del mercato automotive. Nel 2025 il settore del noleggio veicoli ha raggiunto un fatturato di 17 miliardi di euro, con una flotta complessiva di circa 1,5 milioni di mezzi e oltre 526mila nuove immatricolazioni, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Numeri che confermano il peso economico di un settore che, oltre a rispondere alle esigenze di mobilità delle imprese e dei cittadini, contribuisce al rinnovo del parco circolante nazionale.

Particolarmente significativo è il rapporto tra autonoleggio e turismo. Nel noleggio a breve termine, il canale aeroportuale rappresenta il 60% del business, a conferma dell'importanza

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

dell'auto a noleggio per i viaggiatori che arrivano in Italia e desiderano spostarsi autonomamente sul territorio. Un servizio che assume un valore ancora maggiore nelle aree meno raggiunte dai mezzi pubblici, permettendo ai turisti di costruire itinerari personalizzati e visitare destinazioni al di fuori dei circuiti tradizionali.

La mobilità per sviluppare nuovi turismi. L'intesa tra le due realtà associative nasce dalla consapevolezza che la competitività turistica di un Paese dipende anche dall'efficienza e dalla capillarità dei servizi di mobilità disponibili. «Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema», ha dichiarato Massimo Caputi, Presidente di Federturismo Confindustria, sottolineando come la mobilità rappresenti una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni e superare la concentrazione dei flussi turistici in pochi luoghi e in determinati periodi dell'anno. L'obiettivo è sviluppare un modello capace di generare valore durante tutti i dodici mesi, valorizzando anche il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico dei territori meno frequentati. Secondo Caputi, la sfida non è soltanto attrarre un numero maggiore di visitatori, ma favorire la nascita di nuovi modelli di turismo, attraverso investimenti, collaborazione tra settori e una strategia condivisa.

Aniasa: «Il noleggio è un anello essenziale della filiera turistica». L'adesione rappresenta anche un'opportunità per rafforzare il riconoscimento del noleggio veicoli come servizio fondamentale per l'accessibilità e la competitività dell'offerta turistica nazionale. «L'adesione di Aniasa in Federturismo Confindustria rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica nazionale», ha commentato Raffaella Tavazza, Vicepresidente Aniasa con delega al turismo.

«Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici». Per Tavazza, la partecipazione alla Federazione consentirà di intensificare il dialogo con gli altri protagonisti del settore e di contribuire alla costruzione di un'offerta turistica italiana sempre più integrata, competitiva e sostenibile.

Una mobilità più integrata per il turismo del futuro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo Confindustria conferma una trasformazione più ampia del settore turistico, nella quale la mobilità non rappresenta più soltanto un servizio accessorio al viaggio, ma una componente determinante dell'offerta turistica. La possibilità di spostarsi agevolmente tra aeroporti, città, borghi e destinazioni meno conosciute può contribuire a distribuire i benefici economici del turismo su un territorio più ampio, sostenendo le attività locali e favorendo la destagionalizzazione. In questa prospettiva, la collaborazione tra operatori del turismo e imprese del noleggio punta a rafforzare una filiera sempre più interconnessa, nella quale accessibilità, qualità dei servizi e libertà di movimento diventano fattori decisivi per la competitività dell'Italia come destinazione turistica internazionale.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Noleggio auto e turismo, Aniasa entra in Federturismo Confindustria per valorizzare i territori

Il noleggio auto consolida il proprio ruolo strategico per il turismo italiano. Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital, entra ufficialmente in Federturismo Confindustria, rafforzando il collegamento tra il mondo della mobilità e quello dell'accoglienza turistica. L'adesione punta a sviluppare nuove sinergie tra i diversi protagonisti della filiera, con un obiettivo preciso: rendere più accessibili le destinazioni italiane, favorire la scoperta dei territori meno conosciuti e contribuire a una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici durante l'anno. Una collaborazione che riconosce il ruolo sempre più centrale della mobilità nell'esperienza di viaggio, dalla disponibilità di un'auto a noleggio negli aeroporti fino alla possibilità di raggiungere borghi, località e attrazioni meno servite dai collegamenti pubblici.

Noleggio auto, un mercato da 17 miliardi di euro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo coinvolge un comparto che rappresenta una componente importante dell'economia nazionale e del mercato automotive. Nel 2025 il settore del noleggio veicoli ha raggiunto un fatturato di 17 miliardi di euro, con una flotta complessiva di circa 1,5 milioni di mezzi e oltre 526mila nuove immatricolazioni, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Numeri che confermano il peso economico di un settore che, oltre a rispondere alle esigenze di mobilità delle imprese e dei cittadini, contribuisce al rinnovo del parco circolante nazionale.

Particolarmente significativo è il rapporto tra autonoleggio e turismo. Nel noleggio a breve termine, il canale aeroportuale rappresenta il 60% del business, a conferma dell'importanza dell'auto a noleggio per i viaggiatori che arrivano in Italia e desiderano spostarsi

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

autonomamente sul territorio. Un servizio che assume un valore ancora maggiore nelle aree meno raggiunte dai mezzi pubblici, permettendo ai turisti di costruire itinerari personalizzati e visitare destinazioni al di fuori dei circuiti tradizionali.

La mobilità per sviluppare nuovi turismi. L'intesa tra le due realtà associative nasce dalla consapevolezza che la competitività turistica di un Paese dipende anche dall'efficienza e dalla capillarità dei servizi di mobilità disponibili. «Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema», ha dichiarato Massimo Caputi, Presidente di Federturismo Confindustria, sottolineando come la mobilità rappresenti una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni e superare la concentrazione dei flussi turistici in pochi luoghi e in determinati periodi dell'anno. L'obiettivo è sviluppare un modello capace di generare valore durante tutti i dodici mesi, valorizzando anche il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico dei territori meno frequentati. Secondo Caputi, la sfida non è soltanto attrarre un numero maggiore di visitatori, ma favorire la nascita di nuovi modelli di turismo, attraverso investimenti, collaborazione tra settori e una strategia condivisa.

Aniasa: «Il noleggio è un anello essenziale della filiera turistica». L'adesione rappresenta anche un'opportunità per rafforzare il riconoscimento del noleggio veicoli come servizio fondamentale per l'accessibilità e la competitività dell'offerta turistica nazionale. «L'adesione di Aniasa in Federturismo Confindustria rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica nazionale», ha commentato Raffaella Tavazza, Vicepresidente Aniasa con delega al turismo.

«Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici». Per Tavazza, la partecipazione alla Federazione consentirà di intensificare il dialogo con gli altri protagonisti del settore e di contribuire alla costruzione di un'offerta turistica italiana sempre più integrata, competitiva e sostenibile.

Una mobilità più integrata per il turismo del futuro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo Confindustria conferma una trasformazione più ampia del settore turistico, nella quale la mobilità non rappresenta più soltanto un servizio accessorio al viaggio, ma una componente determinante dell'offerta turistica. La possibilità di spostarsi agevolmente tra aeroporti, città, borghi e destinazioni meno conosciute può contribuire a distribuire i benefici economici del turismo su un territorio più ampio, sostenendo le attività locali e favorendo la destagionalizzazione. In questa prospettiva, la collaborazione tra operatori del turismo e imprese del noleggio punta a rafforzare una filiera sempre più interconnessa, nella quale accessibilità, qualità dei servizi e libertà di movimento diventano fattori decisivi per la competitività dell'Italia come destinazione turistica internazionale.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Noleggio auto e turismo, Aniasa entra in Federturismo Confindustria per valorizzare i territori

Il noleggio auto consolida il proprio ruolo strategico per il turismo italiano. Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital, entra ufficialmente in Federturismo Confindustria, rafforzando il collegamento tra il mondo della mobilità e quello dell'accoglienza turistica. L'adesione punta a sviluppare nuove sinergie tra i diversi protagonisti della filiera, con un obiettivo preciso: rendere più accessibili le destinazioni italiane, favorire la scoperta dei territori meno conosciuti e contribuire a una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici durante l'anno. Una collaborazione che riconosce il ruolo sempre più centrale della mobilità nell'esperienza di viaggio, dalla disponibilità di un'auto a noleggio negli aeroporti fino alla possibilità di raggiungere borghi, località e attrazioni meno servite dai collegamenti pubblici.

Noleggio auto, un mercato da 17 miliardi di euro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo coinvolge un comparto che rappresenta una componente importante dell'economia nazionale e del mercato automotive. Nel 2025 il settore del noleggio veicoli ha raggiunto un fatturato di 17 miliardi di euro, con una flotta complessiva di circa 1,5 milioni di mezzi e oltre 526mila nuove immatricolazioni, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Numeri che confermano il peso economico di un settore che, oltre a rispondere alle esigenze di mobilità delle imprese e dei cittadini, contribuisce al rinnovo del parco circolante nazionale.

Particolarmente significativo è il rapporto tra autonoleggio e turismo. Nel noleggio a breve termine, il canale aeroportuale rappresenta il 60% del business, a conferma dell'importanza dell'auto a noleggio per i viaggiatori che arrivano in Italia e desiderano spostarsi

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

autonomamente sul territorio. Un servizio che assume un valore ancora maggiore nelle aree meno raggiunte dai mezzi pubblici, permettendo ai turisti di costruire itinerari personalizzati e visitare destinazioni al di fuori dei circuiti tradizionali.

La mobilità per sviluppare nuovi turismi. L'intesa tra le due realtà associative nasce dalla consapevolezza che la competitività turistica di un Paese dipende anche dall'efficienza e dalla capillarità dei servizi di mobilità disponibili. «Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema», ha dichiarato Massimo Caputi, Presidente di Federturismo Confindustria, sottolineando come la mobilità rappresenti una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni e superare la concentrazione dei flussi turistici in pochi luoghi e in determinati periodi dell'anno. L'obiettivo è sviluppare un modello capace di generare valore durante tutti i dodici mesi, valorizzando anche il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico dei territori meno frequentati. Secondo Caputi, la sfida non è soltanto attrarre un numero maggiore di visitatori, ma favorire la nascita di nuovi modelli di turismo, attraverso investimenti, collaborazione tra settori e una strategia condivisa.

Aniasa: «Il noleggio è un anello essenziale della filiera turistica». L'adesione rappresenta anche un'opportunità per rafforzare il riconoscimento del noleggio veicoli come servizio fondamentale per l'accessibilità e la competitività dell'offerta turistica nazionale. «L'adesione di Aniasa in Federturismo Confindustria rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica nazionale», ha commentato Raffaella Tavazza, Vicepresidente Aniasa con delega al turismo.

«Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici». Per Tavazza, la partecipazione alla Federazione consentirà di intensificare il dialogo con gli altri protagonisti del settore e di contribuire alla costruzione di un'offerta turistica italiana sempre più integrata, competitiva e sostenibile.

Una mobilità più integrata per il turismo del futuro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo Confindustria conferma una trasformazione più ampia del settore turistico, nella quale la mobilità non rappresenta più soltanto un servizio accessorio al viaggio, ma una componente determinante dell'offerta turistica. La possibilità di spostarsi agevolmente tra aeroporti, città, borghi e destinazioni meno conosciute può contribuire a distribuire i benefici economici del turismo su un territorio più ampio, sostenendo le attività locali e favorendo la destagionalizzazione. In questa prospettiva, la collaborazione tra operatori del turismo e imprese del noleggio punta a rafforzare una filiera sempre più interconnessa, nella quale accessibilità, qualità dei servizi e libertà di movimento diventano fattori decisivi per la competitività dell'Italia come destinazione turistica internazionale.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Migliori società NLT privati: confronto e guida alla scelta

Anticipo, flessibilità contrattuale, servizi inclusi e trasparenza delle condizioni: i criteri fondamentali per confrontare le offerte di noleggio a lungo termine e scegliere la formula più adatta al proprio budget.

Il noleggio a lungo termine non è più una soluzione riservata alle aziende. Secondo il 25° Rapporto ANIASA, nel 2025 i **clienti privati hanno raggiunto quota 185 mila**, in crescita del 4%, e l'offerta dedicata a famiglie e singoli automobilisti si è moltiplicata. Proprio per questo, orientarsi tra le proposte disponibili non è semplice: canoni apparentemente simili possono nascondere condizioni molto diverse. Più che cercare in astratto «la migliore società», conviene capire **quale formula risponde meglio alle proprie esigenze**, sulla base di pochi criteri chiari.

Chi sono i principali player del mercato

Il mercato italiano del noleggio a lungo termine è popolato da operatori con origini e strategie diverse. Ci sono i **grandi gruppi legati al mondo bancario e finanziario**, come Arval e Ayvens, che gestiscono flotte di grandi dimensioni e servono sia aziende sia privati. Ci sono le **società captive dei costruttori**, come Leasys o le divisioni finanziarie dei principali marchi, che propongono soprattutto modelli delle proprie case automobilistiche. E ci sono gli **operatori nati nel noleggio a breve termine**, come Locauto, che hanno sviluppato formule di lungo termine facendo leva sull'esperienza maturata nella gestione diretta dei clienti e dei veicoli. Per approfondire, consulta https://www.locautorent.com/it/noleggio-lungo-termine/locauto-one/.

Ognuna di queste realtà ha punti di forza differenti, e il confronto va fatto sulle condizioni concrete dell'offerta.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Primo criterio: l'anticipo

Molte offerte pubblicizzano canoni molto bassi, che però presuppongono un **anticipo iniziale consistente**. È un elemento da valutare con attenzione, perché l'anticipo incide sul costo complessivo del noleggio e, in caso di uscita anticipata, potrebbe non essere recuperato. Le formule a **zero anticipo** permettono di non immobilizzare capitale all'inizio del contratto e di confrontare le offerte in modo più trasparente. Il consiglio è sempre di calcolare il costo totale del contratto, sommando anticipo e canoni per l'intera durata.

Secondo criterio: la flessibilità contrattuale

La durata tipica di un contratto di noleggio a lungo termine va dai 36 ai 60 mesi, un orizzonte nel quale la vita di una persona può cambiare molto: un trasferimento, un nuovo lavoro, l'arrivo di un figlio. Per questo è fondamentale verificare **cosa succede in caso di recesso anticipato**. Alcune formule prevedono penali elevate, altre consentono di **uscire dal contratto a scadenze prestabilite** con un ricalcolo del canone in base all'effettiva durata di utilizzo. È uno degli aspetti che più distingue un'offerta dall'altra, e spesso uno dei meno evidenziati nelle pubblicità.

Terzo criterio: servizi inclusi e percorrenza

Un buon contratto di noleggio a lungo termine dovrebbe includere almeno **RCA, assistenza stradale e manutenzione ordinaria e straordinaria**. Vanno poi verificate le coperture per furto, incendio e danni, con le relative franchigie, e l'eventuale inclusione degli pneumatici. Altrettanto importante è il **pacchetto chilometrico**: scegliere una percorrenza troppo bassa per risparmiare sul canone può tradursi in addebiti elevati per i chilometri eccedenti a fine contratto. Meglio stimare con realismo il proprio utilizzo annuo.

Quarto criterio: la trasparenza delle condizioni

Il vero test di affidabilità di una società di noleggio è la chiarezza dei documenti contrattuali. Oltre al canone, vanno lette con attenzione le condizioni relative alla **restituzione del veicolo**, ai criteri di valutazione dei danni e alle eventuali spese accessorie. Un dettaglio spesso trascurato riguarda la **tassa automobilistica regionale**: per i contratti di durata pari o superiore a dodici mesi, la normativa la pone a carico dell'utilizzatore, ed è quindi un costo da mettere in conto. Un'offerta davvero all-inclusive è quella in cui **non ci sono sorprese** al momento della firma né alla riconsegna dell'auto.

Un esempio di formula flessibile per i privati

Tra le proposte che rispondono a questi criteri c'è Locauto One+, la formula di noleggio a lungo termine pensata per **privati e liberi professionisti**. Prevede **zero anticipo**, una durata base di 60 mesi e la possibilità di **restituire l'auto alla scadenza di ogni annualità** con un preavviso di almeno trenta giorni, con il canone ricalcolato in modo trasparente sulla base dell'effettiva durata di utilizzo. Sono disponibili due profili di percorrenza: **Urban, con 15.000 chilometri annui**, pensato per l'uso quotidiano, ed **Evolution, con 30.000 chilometri annui**, per chi guida molto.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Fleet PRO 2026: il 4 novembre ad Arese torna l'evento dedicato ai veicoli commerciali

Il 4 novembre torna l'appuntamento dedicato ai veicoli commerciali. Al centro della terza edizione, i risultati della survey di Fleet Magazine, tre sessioni formative e le prove su strada dei nuovi LCV.

Il **4 novembre 2026**, l'autodromo di Arese, alle porte di Milano, ospiterà la terza edizione di **Fleet PRO**, l'evento dedicato al settore dei veicoli commerciali organizzato da **LabSumo**, con la partecipazione di **Best Mobility** e il patrocinio di **ALIS, ANFIA, ANIASA, FIAP e UNRAE**.

La giornata riunirà Fleet Manager, costruttori e operatori del settore per affrontare i principali temi legati alla gestione delle flotte commerciali, attraverso un convegno, tre sessioni formative e test drive in pista e su strada.

Fleet PRO 2026: il programma della giornata

Ad aprire i lavori sarà la presentazione dei risultati della **survey realizzata dalla redazione di Fleet Magazine**, che ha coinvolto 45 Fleet Manager responsabili di un parco complessivo di oltre 62.000 veicoli commerciali.

Dall'indagine emerge che le aziende coinvolte hanno raggiunto livelli di elettrificazione superiori alla media del mercato e fanno maggiore ricorso al noleggio rispetto alla proprietà dei mezzi.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Il programma di mercoledì 4 novembre:

- **Ore 9.45 – Convegno e presentazione della survey.** I risultati dell'indagine saranno commentati da Alessandro Peron, segretario generale di FIAP, in collegamento, e Matteo Viani, amministratore delegato di BPA Italia (Gruppo Lactalis).
- **Ore 11.00 – Sessioni formative e spazio espositivo.** Tre incontri dedicati ad alcuni dei temi più rilevanti nella gestione dei veicoli commerciali:
    - ***L'impatto del TCO:*** i costi complessivi di gestione dei veicoli commerciali. – *Intervengono*: **Simone Boeretto (Eismann)** e un rappresentante di **VW Veicoli Commerciali**
    - ***Un mondo sempre più allestito:*** le novità e il ruolo degli allestimenti in risposta alle diverse esigenze professionali. – *Intervengono*: **Nicola D'Onofrio (UPS Healthcare)** e un rappresentante di **Rent&Drive**
    - ***Nuove tecnologie di gestione:*** gli strumenti digitali e le soluzioni per una gestione più efficiente delle flotte. – Intervengono: **Valerio Cocco (Italgas)** e un rappresentante di **Ford Pro**

  Agli incontri parteciperanno **Volkswagen Veicoli Commerciali, Ford Pro e Rent&Drive**, affiancati da tre Fleet Manager: **Simone Boeretto (Eismann), Nicola D'Onofrio (UPS Healthcare) e Valerio Cocco (Italgas)**. Le sessioni saranno moderate da tre giornalisti di Fleet Magazine.

- **Ore 12.30–13.00 – Pausa pranzo.**
- **Ore 14.00 – Coffee e networking.** Un momento di confronto tra i partecipanti.
- **Ore 14.30–16.00 – Spazio espositivo e test drive.** Prove dei veicoli commerciali in pista e sulle strade attorno all'autodromo, con approfondimenti sul funzionamento dei principali sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS).

Dalle esigenze delle flotte alle prove su strada

Accanto agli approfondimenti in programma, Fleet PRO offrirà ai partecipanti la possibilità di mettersi al volante dei veicoli commerciali e di verificarne direttamente caratteristiche e tecnologie, con particolare attenzione ai sistemi di assistenza alla guida.

Il confronto tra Fleet Manager, costruttori e operatori della filiera sarà il filo conduttore della terza edizione, con lo scopo di mettere in relazione le esigenze quotidiane di chi gestisce i mezzi con le soluzioni disponibili sul mercato. Dai costi di esercizio agli allestimenti, fino all'elettrificazione e agli strumenti digitali, saranno questi i temi al centro dell'appuntamento di Arese.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

***

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**.
Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Auto europea in crisi, la Cina corre il doppio. A #FORUMAutoMotive l'allarme di imprese e sindacati

L'**industria automobilistica** europea attraversa una fase particolarmente delicata, stretta tra la crescente concorrenza cinese, i costi di produzione e le incertezze legate alla transizione energetica, una situazione che rischia di avere conseguenze pesanti anche sull'occupazione e sull'intera filiera produttiva. Se ne è discusso a Milano, nella sede dell'Automobile Club, durante il Tavolo straordinario di **#FORUMAutoMotive**, organizzato dal giornalista Pierluigi Bonora e dedicato al futuro dell'auto europea. Un **confronto** che ha riunito rappresentanti delle istituzioni, costruttori, associazioni di categoria e sindacati, facendo emergere posizioni differenti sulle soluzioni da adottare, ma una richiesta comune: l'Europa deve intervenire rapidamente.

A rendere ancora più evidente la situazione sono i numeri presentati da **Emanuele Cordone**, partner di AlixPartners, che specifica che nel 2026 l'automotive si conferma tra i settori industriali maggiormente interessati dai cambiamenti del mercato, con un indice di trasformazione pari a 74. Il 60% degli operatori intervistati ritiene di essere ormai superato dai **concorrenti** cinesi, ma il dato forse più significativo riguarda i **tempi** di sviluppo: in Cina bastano mediamente 20 mesi per realizzare un nuovo modello, contro i 40 necessari in Europa, con costi inferiori del 35%. Secondo le previsioni illustrate, entro il 2030 un'automobile su tre venduta nel mondo sarà cinese.

Il problema, naturalmente, non riguarda soltanto la **velocità** con cui arrivano nuovi modelli sul mercato, in quanto energia, produttività e capacità industriale rappresentano altrettanti elementi di debolezza. **Marco Bonometti**, presidente e amministratore delegato di OMR Automotive, ha ricordato come in Cina l'energia costi circa la metà rispetto all'Europa e gli stabilimenti possano lavorare fino a 320 giorni all'anno, da qui la proposta di vincolare l'accesso al mercato europeo a una quota significativa di produzione locale, oltre alla necessità di rendere più competitivi i prezzi energetici.

Sul fronte politico, **Alberto Gusmeroli**, presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, ha richiamato un pacchetto di 15 **interventi** per sostenere il settore, insistendo sulla necessità di tornare a produrre automobili più semplici ed economicamente accessibili. Un tema condiviso anche dalle associazioni dei concessionari, che hanno evidenziato la distanza crescente tra l'offerta dei costruttori e le reali possibilità economiche degli automobilisti. **Pietro Meda**, presidente di Automobile Club Milano, ha invece sottolineato l'importanza di garantire libertà di scelta nelle motorizzazioni.

Proprio la **neutralità tecnologica** è stata uno degli argomenti più discussi, dove da una parte, **Fabio Pressi**, presidente di Motus-E, ha ribadito il ruolo dell'**elettrificazione** nella riduzione della dipendenza dai combustibili fossili, ricordando che in Italia la quota di mercato delle vetture elettriche si mantiene intorno all'8%, contro oltre il 20% europeo. Dall'altra, diverse associazioni hanno chiesto maggiore attenzione per ibrido, GPL e biocarburanti. **Italo**

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Folonari, presidente di ANIASA, ha invitato a evitare contrapposizioni ideologiche, mantenendo l'elettrico tra le alternative disponibili senza imporre una soluzione unica.

Il confronto ha coinvolto anche il settore degli **pneumatici**, particolarmente esposto alla concorrenza asiatica. Durante l'incontro è stato presentato ufficialmente **Giovanni Panico**, nuovo direttore di Assogomma, associazione che rappresenta circa 200 imprese e 30.000 addetti. Il quadro illustrato da Panico è tutt'altro che rassicurante: negli ultimi 18 mesi in Europa hanno chiuso nove stabilimenti, con la perdita di oltre 4.000 posti di lavoro, mentre il settore ha ceduto oltre il 12% della propria **quota** di mercato, secondo i dati riportati. L'Italia, almeno per il momento, non è stata interessata direttamente da queste chiusure. A complicare la situazione sono i costi dell'energia e delle materie prime, oltre alla concorrenza internazionale. I **dazi** sugli pneumatici cinesi, introdotti a luglio, non sembrano sufficienti a risolvere il problema, considerando che parte delle importazioni si sta già spostando verso Thailandia, Cambogia e Vietnam. Assogomma chiede quindi interventi europei più rapidi, controlli efficaci alle frontiere e una politica industriale capace di tutelare la produzione, evitando che le misure arrivino quando gli stabilimenti hanno ormai chiuso.

Non meno preoccupante è il **quadro occupazionale**. I rappresentanti di UILM e FIM-CISL hanno ricordato le difficoltà attraversate dagli stabilimenti europei, con particolare attenzione alla **Germania**, dove i programmi di ridimensionamento di gruppi come Volkswagen e Bosch rischiano di produrre conseguenze anche sui fornitori italiani. La perdita di capacità produttiva, del resto, non si traduce soltanto in posti di lavoro in meno, ma anche nella progressiva dispersione di competenze industriali difficili da recuperare.

A chiudere il quadro sono arrivate le riflessioni dei vertici delle principali associazioni automobilistiche. **Roberto Vavassori**, presidente di ANFIA, ha proposto una pausa regolamentare di tre anni per permettere all'industria di recuperare competitività. Roberto Pietrantonio, presidente di UNRAE, ha invece indicato cinque priorità, dalla revisione degli obiettivi europei sulla CO2 al sostegno economico per consumatori e imprese, fino alla fiscalità delle flotte aziendali. Resta quindi aperta la questione centrale emersa dal confronto milanese: come accompagnare la decarbonizzazione senza compromettere la capacità dell'Europa di progettare e costruire automobili.

L'articolo Auto europea in crisi, la Cina corre il doppio. A #FORUMAutoMotive l'allarme di imprese e sindacati proviene da Il Fatto Quotidiano.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Flotte aziendali e fisco, Best Mobility: “servono regole chiare e stabili per accelerare il rinnovo del parco e la transizione”

Regole fiscali chiare, coerenti con quanto avviene nel resto dell’Europa e soprattutto stabili nel tempo rappresentano un’esigenza prioritaria e non più rinviabile per il mondo dei fleet e mobility manager.

È questo il principale messaggio emerso nel corso del webinar “La chiarezza fiscale non è un optional”, promosso da Best Mobility (l’Associazione dei Fleet e Mobility manager) con il patrocinio di ANIASA e UNRAE e che ha visto l’intervento del fiscalista Francesco Delli Falconi, Partner di CMS Law Tax Future.
Durante l’incontro, incentrato sulle principali criticità e incertezze normative che gravano oggi sulla gestione quotidiana dei veicoli aziendali (dal Decreto Omnibus al valore normale, dalla gestione degli optional alla maggiore tassazione delle auto con più di cinque anni), i rappresentanti di Best Mobility hanno ribadito come l’instabilità del quadro fiscale ostacoli la programmazione dei costi e le scelte d’investimento a medio e lungo termine.

Proprio in questa cornice, l’Associazione ha espresso la propria totale condivisione e il sostegno aperto alla proposta di revisione della fiscalità delle auto aziendali recentemente presentata al Ministero dell’Economia e delle Finanze e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dalle Associazioni automotive ANFIA, ANIASA, Motus-E e UNRAE. Un’iniziativa comune che risponde concretamente alle necessità di chi concilia ogni giorno le esigenze di mobilità delle imprese con la sostenibilità, la sicurezza e il contenimento della spesa.
Due i punti cardine della proposta condivisa emersi nel corso del dibattito:

- Deducibilità e IVA: l’allineamento alle migliori pratiche europee in materia di detraibilità dell’IVA e deducibilità dei costi per rimuovere i freni al rinnovo del parco auto.
- Ricarica domestica: la detassazione dei rimborsi aziendali per la ricarica elettrica privata, misura chiave per sostenere la transizione energetica.
  Tali interventi velocizzerebbero il ricambio delle flotte (con cicli medi di vita di circa 4 anni) finendo per alimentare il mercato dell’usato con veicoli recenti, sicuri e a basse emissioni, rendendoli accessibili a una platea più ampia di automobilisti.

“La gestione di una flotta richiede programmazione e visibilità sui costi, mentre un quadro fiscale caratterizzato da frequenti modifiche crea incertezza e frena gli investimenti”, ha sottolineato il Presidente di Best Mobility **Federico Di Paola** nel corso dell’evento. *“Per chi gestisce la mobilità*

aziendale, la certezza delle regole non è un dettaglio accessorio, ma la premessa indispensabile per costruire una car policy efficiente. Gli optional possono essere una scelta; la certezza delle regole fiscali no".

I fleet e mobility Manager rappresentati in Best Mobility gestiscono complessivamente oltre 83.000 veicoli per grandi aziende nazionali e multinazionali operative in Italia. Gli interventi nel corso del webinar hanno palesato come in Italia il canale aziendale rappresenti oggi poco meno del 30% delle nuove immatricolazioni, contro una media di circa il 60% nell'Unione Europea: un divario che dimostra l'ampio potenziale ancora inespresso nel nostro Paese.
Alla luce di quanto emerso durante l'evento, Best Mobility auspica l'avvio di un confronto strutturato e fattivo con il Governo per valutare l'inserimento della riforma nella prossima Legge di Bilancio, mettendo a disposizione dell'esecutivo l'esperienza sul campo dei propri soci per definire strumenti normativi stabili, efficaci e immediatamente applicabili.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

ANIASA entra in Federturismo: il noleggio veicoli nella filiera del turismo

ANIASA, l'associazione che in Confindustria rappresenta noleggio veicoli, sharing mobility e automotive digital, aderisce a Federturismo Confindustria. Un passo che porta la mobilità dentro la filiera turistica e rafforza il dialogo tra settori che finora hanno lavorato separatamente.

I numeri del noleggio (2025)

- 17 miliardi di euro di giro d'affari
- circa 1,5 milioni di veicoli in flotta
- oltre 526 mila immatricolazioni, +11% sul 2024

Il legame con i viaggi

Nel noleggio a breve termine il canale aeroportuale pesa per il 60% del business: un dato che mostra quanto la mobilità sia decisiva per collegare aeroporti, città e destinazioni, comprese quelle meno raggiunte dai flussi tradizionali.

Caputi (Federturismo Confindustria): «Per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema. La mobilità è una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni e superare la concentrazione dei flussi in pochi luoghi e pochi mesi. Servono non solo più turisti, ma nuovi turismi.»

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Tavazza (Vicepresidente ANIASA, delega al turismo): «Il noleggio è un anello essenziale della catena del valore del turismo: favorisce l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e la distribuzione dei flussi. Con questa adesione vogliamo contribuire a un'offerta turistica più integrata, competitiva e sostenibile.»

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

La mobilità entra nel cuore del turismo: Aniasa in Federturismo Confindustria

Federturismo Confindustria amplia la propria rappresentanza e accoglie tra i suoi membri Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. L'operazione sancisce una svolta nell'integrazione tra il comparto dei trasporti e quello dell'accoglienza, puntando a rafforzare la filiera turistica nazionale in un mercato internazionale sempre più competitivo.L'ingresso di Aniasa porta all'interno della federazione un comparto che vanta un peso economico rilevante. Il settore del noleggio veicoli ha infatti chiuso il 2025 con un giro d'affari pari a **17 miliardi di euro**, forte di una flotta circolante di circa 1,5 milioni di mezzi e di oltre 526 mila nuove immatricolazioni, segnando un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente. Oltre a giocare un ruolo decisivo nel rinnovo ecologico del parco auto italiano, il comparto è intimamente legato ai viaggi: nel segmento del noleggio a breve termine, il canale aeroportuale genera da solo il 60% dell'intero volume d'affari, a dimostrazione di quanto l'auto a noleggio sia il primo snodo per chi atterra in Italia per vacanza o per affari.A chiarire la portata strategica di questo accordo è **Massimo Caputi, presidente di Federturismo Confindustria**, che insiste sulla necessità di superare vecchie logiche frammentarie. Il presidente sottolinea come il turismo non possa più essere gestito come una somma di comparti isolati: per competere a livello globale diventa imprescindibile fare sistema. Secondo Caputi, la mobilità rappresenta la leva decisiva non solo per aprire le porte a destinazioni finora considerate secondarie, ma anche per decongestionare le mete tradizionali e scardinare la forte concentrazione temporale dei viaggiatori. L'obiettivo dichiarato è quello di costruire un modello virtuoso, capace di produrre

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

occupazione e ricchezza per 365 giorni l'anno. L'ingresso di Aniasa viene quindi letto da Caputi come un tassello fondamentale per intercettare non semplicemente un maggior numero di visitatori, ma veri e propri "nuovi turismi", guidati da investimenti condivisi e sinergie intersettoriali.La centralità della mobilità al servizio dei territori trova piena eco nelle parole di **Raffaella Tavazza, vicepresidente di Aniasa con delega al turismo**, che definisce questa adesione un passaggio cruciale per accreditare il ruolo del veicolo a noleggio nella catena del valore turistico. Tavazza ricorda che ogni anno milioni di visitatori scelgono questi servizi proprio per addentrarsi nel patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico diffuso, raggiungendo quelle aree interne o minori spesso tagliate fuori dalle tradizionali reti del trasporto pubblico. L'intento di Aniasa, conclude la vicepresidente, è proprio quello di intensificare il confronto con tutti gli attori della filiera per dare vita a un'offerta nazionale non soltanto più competitiva, ma strutturata all'insegna della sostenibilità e della massima accessibilità.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Mobilità, Aniasa entra in Federturismo Confindustria: rafforzata la filiera integrata del settore

Roma, 19 ottobre 2026 – Federturismo Confindustria amplia la propria rappresentanza con l'ingresso di ANIASA (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital), che rappresenta nell'associazione degli industriali italiani il settore del noleggio veicoli e dei servizi di mobilità. L'adesione concerne un comparto strategico per l'economia nazionale e per l'offerta turistica, infatti, nel 2025 il noleggio veicoli ha raggiunto un giro d'affari di 17 miliardi di euro, con una flotta di circa 1,5 milioni di veicoli e oltre 526.000 immatricolazioni, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Un mercato che contribuisce concretamente al rinnovo del parco circolante e risponde alle nuove esigenze di mobilità di imprese, cittadini e viaggiatori. Il legame con il turismo è particolarmente evidente nel noleggio a breve termine, dove il canale aeroportuale genera il 60% del business: un dato che conferma quanto la disponibilità di servizi di mobilità sia determinante per collegare aeroporti, città e destinazioni, valorizzando anche i territori meno raggiunti dai flussi tradizionali.

«Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema – ha sottolineato al riguardo Massimo Caputi, presidente di Federturismo Confindustria –, la mobilità è una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni, generare opportunità per le imprese e superare la concentrazione dei flussi in pochi luoghi e in pochi mesi. Dobbiamo costruire un modello capace di creare valore 365 giorni l'anno. L'ingresso di Aniasa consolida il ruolo di Federturismo Confindustria come punto di riferimento per le diverse componenti dell'economia turistica. Non abbiamo bisogno soltanto di più turisti, ma di nuovi turismi. Per svilupparli servono investimenti, sinergie tra settori e una strategia condivisa, capace di valorizzare le potenzialità dei territori e rafforzare la competitività dell'Italia».

Ad avviso di Raffaella Tavazza, vicepresidente di Aniasa con delega al Turismo, «l'adesione in Federturismo Confindustria rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica nazionale. Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici. Con questa adesione vogliamo rafforzare il dialogo con gli altri protagonisti della filiera e contribuire a costruire un'offerta turistica italiana sempre più integrata, competitiva e sostenibile».

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Aniasa aderisce a Federturismo e consolida il legame con il travel

Aniasa entra in **Federturismo Confindustria**, si rafforza la filiera integrata del travel. L'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital rappresenta in Confindustria il settore del **noleggio veicoli** e dei **servizi di mobilità**.

Si tratta di un comparto strategico per l'economia e l'offerta turistica. Nel 2025 il noleggio veicoli ha raggiunto un giro d'affari di **17 miliardi di euro**, con una flotta di circa **1,5 milioni di veicoli** e oltre **526 mila immatricolazioni**, in crescita dell'11% rispetto al 2024.

Un mercato che contribuisce concretamente al rinnovo del **parco circolante** e risponde alle **nuove esigenze** di mobilità di imprese, cittadini e viaggiatori.

Il legame con il turismo è evidente soprattutto nel **noleggio a breve termine**, dove il **canale aeroportuale** genera il 60% del business: una conferma di quanto la disponibilità di servizi di mobilità sia determinante per collegare scali, città e destinazioni, valorizzando anche i territori **meno raggiunti** dai flussi tradizionali.

«Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente – sottolinea **Massimo Caputi**, presidente di Federturismo Confindustria – per competere sui mercati internazionali dobbiamo **fare sistema**. La mobilità è una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni, generare opportunità per le imprese e superare la concentrazione dei flussi in pochi luoghi e in pochi mesi. Dobbiamo costruire un modello capace di **creare valore 365 giorni** l'anno».

«L'ingresso di Aniasa consolida il ruolo di Federturismo Confindustria come punto di riferimento per le diverse componenti dell'economia turistica – prosegue Caputi – Non

abbiamo bisogno solo di più turisti, ma di **nuovi turismi**. Per svilupparli servono investimenti, **sinergie tra settori** e una strategia condivisa, capace di valorizzare le potenzialità dei territori e rafforzare la competitività dell'Italia».

«L'adesione di Aniasa a Federturismo Confindustria – osserva **Raffaella Tavazza**, vicepresidente Aniasa con delega al turismo – rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica. Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e **scoprire il patrimonio culturale**, paesaggistico ed enogastronomico. Il noleggio costituisce un **anello essenziale** della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici».

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

ANIASA entra in Federturismo Confindustria

ANIASA, l'associazione che rappresenta le imprese dell'autonoleggio, della sharing mobility e dei servizi digitali per l'automotive, entra in Federturismo Confindustria. L'ingresso rafforza il collegamento tra il settore della mobilità e quello turistico, soprattutto per il ruolo che il noleggio di veicoli svolge negli spostamenti dei viaggiatori. Nel 2025 il comparto ha registrato un giro d'affari di 17 miliardi di euro, con una flotta di circa 1,5 milioni di veicoli e oltre 526 mila immatricolazioni, in aumento dell'11% rispetto al 2024. Il rapporto con il turismo emerge soprattutto nel noleggio a breve termine: il 60% del business passa infatti dal canale aeroportuale.

«Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema – dichiara Massimo Caputi, Presidente di Federturismo Confindustria –. La mobilità è una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni, generare opportunità per le imprese e superare la concentrazione dei flussi in pochi luoghi e in pochi mesi. Dobbiamo costruire un modello capace di creare valore 365 giorni l'anno».

«L'ingresso di ANIASA consolida il ruolo di Federturismo Confindustria come punto di riferimento per le diverse componenti dell'economia turistica – prosegue Caputi –. Non abbiamo bisogno soltanto di più turisti, ma di nuovi turismi. Per svilupparli servono investimenti, sinergie tra settori e una strategia condivisa, capace di valorizzare le potenzialità dei territori e rafforzare la competitività dell'Italia».

«L'adesione di ANIASA in Federturismo Confindustria rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica nazionale. Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici. Con questa adesione vogliamo rafforzare il dialogo con gli altri protagonisti della filiera e contribuire a costruire un'offerta turistica italiana sempre più integrata, competitiva e sostenibile», commenta Raffaella Tavazza, Vicepresidente ANIASA con delega al turismo.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Noleggio auto e turismo, Aniasa entra in Federturismo Confindustria per valorizzare i territori

Il noleggio auto consolida il proprio ruolo strategico per il turismo italiano. Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital, entra ufficialmente in Federturismo Confindustria, rafforzando il collegamento tra il mondo della mobilità e quello dell'accoglienza turistica. L'adesione punta a sviluppare nuove sinergie tra i diversi protagonisti della filiera, con un obiettivo preciso: rendere più accessibili le destinazioni italiane, favorire la scoperta dei territori meno conosciuti e contribuire a una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici durante l'anno. Una collaborazione che riconosce il ruolo sempre più centrale della mobilità nell'esperienza di viaggio, dalla disponibilità di un'auto a noleggio negli aeroporti fino alla possibilità di raggiungere borghi, località e attrazioni meno servite dai collegamenti pubblici.

Noleggio auto, un mercato da 17 miliardi di euro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo coinvolge un comparto che rappresenta una componente importante dell'economia nazionale e del mercato automotive. Nel 2025 il settore del noleggio veicoli ha raggiunto un fatturato di 17 miliardi di euro, con una flotta complessiva di circa 1,5 milioni di mezzi e oltre 526mila nuove immatricolazioni, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Numeri che confermano il peso economico di un settore che, oltre a rispondere alle esigenze di mobilità delle imprese e dei cittadini, contribuisce al rinnovo del parco circolante nazionale.

Particolarmente significativo è il rapporto tra autonoleggio e turismo. Nel noleggio a breve termine, il canale aeroportuale rappresenta il 60% del business, a conferma dell'importanza

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

dell'auto a noleggio per i viaggiatori che arrivano in Italia e desiderano spostarsi autonomamente sul territorio. Un servizio che assume un valore ancora maggiore nelle aree meno raggiunte dai mezzi pubblici, permettendo ai turisti di costruire itinerari personalizzati e visitare destinazioni al di fuori dei circuiti tradizionali.

La mobilità per sviluppare nuovi turismi. L'intesa tra le due realtà associative nasce dalla consapevolezza che la competitività turistica di un Paese dipende anche dall'efficienza e dalla capillarità dei servizi di mobilità disponibili. «Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema», ha dichiarato Massimo Caputi, Presidente di Federturismo Confindustria, sottolineando come la mobilità rappresenti una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni e superare la concentrazione dei flussi turistici in pochi luoghi e in determinati periodi dell'anno. L'obiettivo è sviluppare un modello capace di generare valore durante tutti i dodici mesi, valorizzando anche il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico dei territori meno frequentati. Secondo Caputi, la sfida non è soltanto attrarre un numero maggiore di visitatori, ma favorire la nascita di nuovi modelli di turismo, attraverso investimenti, collaborazione tra settori e una strategia condivisa.

Aniasa: «Il noleggio è un anello essenziale della filiera turistica». L'adesione rappresenta anche un'opportunità per rafforzare il riconoscimento del noleggio veicoli come servizio fondamentale per l'accessibilità e la competitività dell'offerta turistica nazionale. «L'adesione di Aniasa in Federturismo Confindustria rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica nazionale», ha commentato Raffaella Tavazza, Vicepresidente Aniasa con delega al turismo.

«Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici». Per Tavazza, la partecipazione alla Federazione consentirà di intensificare il dialogo con gli altri protagonisti del settore e di contribuire alla costruzione di un'offerta turistica italiana sempre più integrata, competitiva e sostenibile.

Una mobilità più integrata per il turismo del futuro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo Confindustria conferma una trasformazione più ampia del settore turistico, nella quale la mobilità non rappresenta più soltanto un servizio accessorio al viaggio, ma una componente determinante dell'offerta turistica. La possibilità di spostarsi agevolmente tra aeroporti, città, borghi e destinazioni meno conosciute può contribuire a distribuire i benefici economici del turismo su un territorio più ampio, sostenendo le attività locali e favorendo la destagionalizzazione. In questa prospettiva, la collaborazione tra operatori del turismo e imprese del noleggio punta a rafforzare una filiera sempre più interconnessa, nella quale accessibilità, qualità dei servizi e libertà di movimento diventano fattori decisivi per la competitività dell'Italia come destinazione turistica internazionale.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

ANIASA entra in Federturismo Confindustria: mobilità e noleggio rafforzano la filiera turistica

Federturismo Confindustria amplia la propria base associativa con l'ingresso di **ANIASA**, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital. L'adesione porta all'interno della Federazione un comparto che rappresenta un tassello rilevante della mobilità turistica e della connessione tra aeroporti, città e destinazioni.

Nel 2025 il settore del noleggio veicoli ha generato un giro d'affari di **17 miliardi di euro**, con una flotta di circa **1,5 milioni di mezzi** e oltre **526 mila immatricolazioni**, in aumento dell'11% rispetto all'anno precedente.

Il legame con il turismo emerge in particolare nel noleggio a breve termine. Il canale aeroportuale rappresenta infatti il **60% del business**, confermando il ruolo della mobilità su gomma nell'accessibilità delle destinazioni e nella distribuzione dei flussi sul territorio.

L'ingresso di ANIASA si inserisce nella strategia di Federturismo Confindustria di rafforzare una visione integrata della filiera, mettendo in relazione ospitalità, trasporti, servizi e territori.

«Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema», afferma **Massimo Caputi, presidente di Federturismo Confindustria**. «La mobilità è una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni, generare opportunità per le imprese e superare la concentrazione dei flussi in pochi luoghi e in pochi mesi. Dobbiamo costruire un modello capace di creare valore 365 giorni l'anno».

Secondo Caputi, l'obiettivo è favorire lo sviluppo di nuovi segmenti di domanda e una maggiore distribuzione dei flussi. «Non abbiamo bisogno soltanto di più turisti, ma di nuovi turismi. Per svilupparli servono investimenti, sinergie tra settori e una strategia condivisa, capace di valorizzare le potenzialità dei territori e rafforzare la competitività dell'Italia».

Il noleggio come anello della catena del valore turistica

Dal punto di vista di ANIASA, l'adesione consente di rafforzare il confronto con gli altri operatori del turismo e di valorizzare il ruolo del noleggio nella mobilità dei visitatori.

«Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese», sottolinea **Raffaella Tavazza, vicepresidente ANIASA con delega al turismo**.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Per Tavazza, il noleggio rappresenta «un anello essenziale della catena del valore del turismo», soprattutto nei territori meno serviti dal trasporto pubblico. Una funzione che può contribuire alla distribuzione dei flussi e a una maggiore accessibilità delle destinazioni.

L'ingresso di ANIASA in Federturismo Confindustria punta quindi a rafforzare il dialogo tra mobilità e turismo, in una fase in cui l'accessibilità delle destinazioni, la destagionalizzazione e l'integrazione dei servizi stanno assumendo un peso crescente nelle strategie di sviluppo del settore.

Autore

Redazione Qualitytravel.it

Qualitytravel.it è il più letto web magazine indipendente b2b della travel & event industry. Fornisce news e analisi su turismo, business travel, marketing ed eventi: un punto di vista autorevole sui trend di settore e un utile strumento di lavoro per oltre 100mila lettori mensili.
Scopri di più nel nostro Mediakit

Il nostro impegno è quello di fornire un'informazione puntuale su novità del comparto, raccontare case study e consigli utili per l'attività quotidiana, offrire uno spaccato del mondo del lavoro e notizie di attualità su business, marketing, bandi e gare di settore. Consideriamo quello del turismo e degli eventi un unico grande settore da approcciare con una visione globale e non di parte, mostrando il fenomeno nel suo complesso, senza le distorsioni che avvengono quando si vuole parlare di una sola parte della filiera.
Per restare sempre aggiornato iscriviti alla Newsletter

Visualizza tutti gli articoli

ANIASA entra in Federturismo

Federturismo Confindustria amplia la propria rappresentanza con l'ingresso di ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital, che rappresenta in Confindustria il settore del noleggio veicoli e dei servizi di mobilità.

L'adesione riguarda un comparto strategico per l'economia nazionale e per l'offerta turistica. Nel 2025 il noleggio veicoli ha raggiunto un giro d'affari di 17 miliardi di euro, con una flotta di circa 1,5 milioni di veicoli e oltre 526 mila immatricolazioni, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Un mercato che contribuisce concretamente al rinnovo del parco circolante e risponde alle nuove esigenze di mobilità di imprese, cittadini e viaggiatori.

Il legame con il turismo è particolarmente evidente nel noleggio a breve termine, dove il canale aeroportuale genera il 60% del business: un dato che conferma quanto la disponibilità di servizi di mobilità sia determinante per collegare aeroporti, città e destinazioni, valorizzando anche i territori meno raggiunti dai flussi tradizionali.

"Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema – dichiara Massimo Caputi, presidente di Federturismo Confindustria –. La mobilità è una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni, generare opportunità per le imprese e superare la concentrazione dei flussi in pochi luoghi e in pochi mesi. Dobbiamo costruire un modello capace di creare valore 365 giorni l'anno. Non abbiamo bisogno soltanto di più turisti, ma di nuovi turismi. Per svilupparli servono investimenti, sinergie tra settori e una strategia condivisa, capace di valorizzare le potenzialità dei territori e rafforzare la competitività dell'Italia".

"Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici.", commenta Raffaella Tavazza, vicepresidente ANIASA con delega al turismo.

The post ANIASA entra in Federturismo appeared first on Travelnostop.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Comunicato Stampa: Federturismo Confindustria: ANIASA entra nella Federazione, si rafforza la filiera integrata del tur

Federturismo Confindustria amplia la propria rappresentanza con l'ingresso di ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital, che rappresenta in Confindustria il settore del noleggio veicoli e dei servizi di mobilità. L'adesione riguarda un comparto strategico per l'economia nazionale e per l'offerta turistica. Nel 2025 il noleggio veicoli ha raggiunto un giro d'affari di 17 miliardi di euro, con una flotta di circa 1,5 milioni di veicoli e oltre 526 mila immatricolazioni, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Un mercato che contribuisce concretamente al rinnovo del parco circolante e risponde alle nuove esigenze di mobilità di imprese, cittadini e viaggiatori.

Il legame con il turismo è particolarmente evidente nel noleggio a breve termine, dove il canale aeroportuale genera il 60% del business: un dato che conferma quanto la disponibilità di servizi di mobilità sia determinante per collegare aeroporti, città e destinazioni, valorizzando anche i territori meno raggiunti dai flussi tradizionali.

«Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema – dichiara Massimo Caputi , Presidente di Federturismo Confindustria –. La mobilità è una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni, generare opportunità per le imprese e superare la concentrazione dei flussi in pochi luoghi e in pochi mesi. Dobbiamo costruire un modello capace di creare valore 365 giorni l'anno». «L'ingresso di ANIASA consolida il ruolo di Federturismo Confindustria come punto di riferimento per le diverse componenti dell'economia turistica – prosegue Caputi –. Non abbiamo bisogno soltanto di più turisti, ma di nuovi turismi. Per svilupparli servono investimenti, sinergie tra settori e una strategia condivisa, capace di valorizzare le potenzialità dei territori e rafforzare la competitività dell'Italia».

«L'adesione di ANIASA in Federturismo Confindustria rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica nazionale. Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici. Con questa adesione vogliamo rafforzare il dialogo con gli altri protagonisti della filiera e contribuire a costruire un'offerta turistica italiana sempre più integrata, competitiva e sostenibile», commenta Raffaella Tavazza , Vicepresidente ANIASA con delega al turismo.

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di Motori ANIASA

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Dalla proprietà all'uso: come cambia la mobilità moderna

Sempre più automobilisti preferiscono pagare per l'utilizzo di un'auto piuttosto che possederla. Dietro questa scelta c'è una trasformazione culturale che sta ridisegnando il rapporto degli italiani con il veicolo.

Per generazioni l'automobile è stata uno status symbol, il primo grande acquisto della vita adulta, un bene da custodire e da mostrare. Oggi questa percezione sta cambiando rapidamente. Per un numero crescente di persone l'auto è prima di tutto **uno strumento al servizio della propria quotidianità**, e il valore non sta più nel possederla, ma nel poterla utilizzare quando serve, senza pensieri. È il passaggio dalla logica della proprietà a quella dell'uso, una trasformazione che coinvolge l'intera filiera della mobilità.

Un cambiamento che si legge nei numeri

Il fenomeno non riguarda più soltanto le aziende. Secondo il 25° Rapporto ANIASA, nel 2025 i **clienti privati del noleggio a lungo termine sono saliti a 185 mila**, in crescita del 4% rispetto all'anno precedente, un dato che l'associazione legge esplicitamente come il segnale di uno

spostamento culturale dalla proprietà all'uso del veicolo. Allo stesso tempo, la durata media dei contratti si allunga: il noleggio non è più una soluzione temporanea, ma una scelta stabile di mobilità.

Le preoccupazioni che il noleggio elimina

Chi possiede un'auto conosce bene la lista dei pensieri che accompagnano il veicolo nel corso degli anni. C'è la **svalutazione**, che erode il valore dell'auto fin dai primi mesi dall'immatricolazione. C'è l'**assicurazione**, con premi che possono variare sensibilmente da un anno all'altro. Ci sono la **manutenzione ordinaria e straordinaria**, i tagliandi, il cambio degli pneumatici, le riparazioni impreviste. E c'è, infine, il momento della rivendita, con le trattative e l'incertezza sul prezzo finale.

Il modello del noleggio a lungo termine trasforma tutte queste voci in **un unico canone mensile**, che comprende generalmente la copertura assicurativa, l'assistenza e la manutenzione programmata. È un cambio di prospettiva radicale: il guidatore non gestisce più un bene, ma usufruisce di un servizio integrato, sapendo in anticipo quanto spenderà ogni mese.

Flessibilità e soluzioni su misura

Uno dei motivi del successo di questo modello è la possibilità di **costruire la formula sulle proprie esigenze reali**. Chi utilizza l'auto soprattutto in città può scegliere un pacchetto con una percorrenza annua contenuta, chi viaggia molto per lavoro uno con un chilometraggio più ampio. La durata del contratto, l'eventuale anticipo e i servizi aggiuntivi possono essere calibrati per trovare l'equilibrio giusto tra canone e tranquillità. Alcune formule offrono inoltre la possibilità di **uscire dal contratto a scadenze prestabilite**, un elemento che risponde alla ricerca di soluzioni prive di vincoli definitivi.

Tecnologia sempre aggiornata

La mobilità sta attraversando una fase di trasformazione tecnologica senza precedenti: motorizzazioni elettrificate, sistemi di assistenza alla guida, connettività e aggiornamenti software evolvono a ritmi molto più rapidi rispetto al passato. Acquistare un'auto oggi significa anche **assumersi il rischio che diventi tecnologicamente superata** prima del previsto. Con il noleggio, al termine del contratto si restituisce il veicolo e si passa a un modello più recente, beneficiando delle innovazioni senza preoccuparsi di quanto varrà il vecchio mezzo.

Cosa valutare prima di scegliere

Il passaggio dalla proprietà all'uso richiede comunque una scelta consapevole. È importante stimare con realismo la **percorrenza annua**, perché i chilometri eccedenti rispetto al pacchetto scelto vengono addebitati a fine contratto. Va verificato con precisione **cosa è**

incluso nel canone e cosa resta a carico del cliente: per i contratti di durata pari o superiore a dodici mesi, ad esempio, la normativa prevede che la tassa automobilistica regionale sia pagata dall'utilizzatore. Infine, conviene leggere con attenzione le condizioni di restituzione del veicolo e quelle relative all'eventuale recesso anticipato.

Un nuovo modo di vivere l'auto

La trasformazione in corso non segna la fine del rapporto tra gli italiani e l'automobile, ma la sua evoluzione verso una forma più matura, pragmatica e vicina alle esigenze di tutti i giorni. Guidare un'auto nuova, sapere quanto si spenderà ogni mese e non doversi preoccupare del suo valore futuro: per molti automobilisti è questa, oggi, **la vera libertà di movimento**.

Segui il canale AgrigentoOggi su **WhatsApp**

Federturismo Confindustria: ANIASA entra nella Federazione

Si rafforza la filiera integrata del turismo nazionale con l'ingresso del settore del noleggio veicoli e della sharing mobility.

Federturismo Confindustria amplia la propria rappresentanza istituzionale con l'**ingresso ufficiale di ANIASA**, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital. Questa adesione unisce le forze di due comparti chiave per l'economia italiana, con l'obiettivo di creare una **filiera integrata e sinergica capace di valorizzare l'offerta turistica** del Paese.

Il settore della mobilità rappresenta un asset economico di rilievo: nel 2025 il noleggio veicoli ha registrato un **giro d'affari di 17 miliardi di euro**, con una flotta complessiva di circa 1,5 milioni di mezzi e oltre 526 mila immatricolazioni, segnando una **crescita dell'11%** rispetto all'anno precedente e contribuendo al rinnovo del parco circolante nazionale.

Il ruolo del noleggio nella catena del valore

Il legame tra trasporti e flussi turistici emerge con chiarezza nei dati del noleggio a breve termine, in cui il **canale aeroportuale genera il 60% del business complessivo**. I servizi di mobilità risultano quindi determinanti per connettere gli scali d'arrivo, le città e le aree interne, favorendo l'accessibilità anche verso le **destinazioni meno raggiunte dai flussi tradizionali**.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Secondo Massimo Caputi, Presidente di Federturismo Confindustria, la mobilità rappresenta una leva per superare la concentrazione dei flussi in pochi luoghi e in ristretti periodi dell'anno, lavorando verso un modello in grado di **destagionalizzare il turismo e creare valore per 365 giorni l'anno** attraverso una strategia condivisa tra i diversi settori industriali.

Verso un'offerta integrata e sostenibile

L'integrazione punta a consolidare un dialogo stabile tra tutti gli attori della filiera per rispondere alle nuove abitudini dei viaggiatori italiani e internazionali. La presenza del noleggio veicoli si conferma un supporto essenziale per la scoperta del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico diffuso sul territorio.

Come sottolineato da Raffaella Tavazza, Vicepresidente ANIASA con delega al turismo, l'obiettivo dell'adesione è proprio quello di intensificare le sinergie sistemiche per contribuire a edificare un'**offerta turistica italiana che sia sempre più integrata, competitiva e sostenibile** sui mercati globali.

Redazione Fleetime

Fonte press ANIASA

Noleggio auto e turismo, Aniasa entra in Federturismo Confindustria per valorizzare i territori

Il noleggio auto consolida il proprio ruolo strategico per il turismo italiano. Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital, entra ufficialmente in Federturismo Confindustria, rafforzando il collegamento tra il mondo della mobilità e quello dell'accoglienza turistica. L'adesione punta a sviluppare nuove sinergie tra i diversi protagonisti della filiera, con un obiettivo preciso: rendere più accessibili le destinazioni italiane, favorire la scoperta dei territori meno conosciuti e contribuire a una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici durante l'anno. Una collaborazione che riconosce il ruolo sempre più centrale della mobilità nell'esperienza di viaggio, dalla disponibilità di un'auto a noleggio negli aeroporti fino alla possibilità di raggiungere borghi, località e attrazioni meno servite dai collegamenti pubblici.

Noleggio auto, un mercato da 17 miliardi di euro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo coinvolge un comparto che rappresenta una componente importante dell'economia nazionale e del mercato automotive. Nel 2025 il settore del noleggio veicoli ha raggiunto un fatturato di 17 miliardi di euro, con una flotta complessiva di circa 1,5 milioni di mezzi e oltre 526mila nuove immatricolazioni, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Numeri che confermano il peso economico di un settore che, oltre a rispondere alle esigenze di mobilità delle imprese e dei cittadini, contribuisce al rinnovo del parco circolante nazionale.

Particolarmente significativo è il rapporto tra autonoleggio e turismo. Nel noleggio a breve termine, il canale aeroportuale rappresenta il 60% del business, a conferma dell'importanza dell'auto a noleggio per i viaggiatori che arrivano in Italia e desiderano spostarsi

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

autonomamente sul territorio. Un servizio che assume un valore ancora maggiore nelle aree meno raggiunte dai mezzi pubblici, permettendo ai turisti di costruire itinerari personalizzati e visitare destinazioni al di fuori dei circuiti tradizionali.

La mobilità per sviluppare nuovi turismi. L'intesa tra le due realtà associative nasce dalla consapevolezza che la competitività turistica di un Paese dipende anche dall'efficienza e dalla capillarità dei servizi di mobilità disponibili. «Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema», ha dichiarato Massimo Caputi, Presidente di Federturismo Confindustria, sottolineando come la mobilità rappresenti una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni e superare la concentrazione dei flussi turistici in pochi luoghi e in determinati periodi dell'anno. L'obiettivo è sviluppare un modello capace di generare valore durante tutti i dodici mesi, valorizzando anche il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico dei territori meno frequentati. Secondo Caputi, la sfida non è soltanto attrarre un numero maggiore di visitatori, ma favorire la nascita di nuovi modelli di turismo, attraverso investimenti, collaborazione tra settori e una strategia condivisa.

Aniasa: «Il noleggio è un anello essenziale della filiera turistica». L'adesione rappresenta anche un'opportunità per rafforzare il riconoscimento del noleggio veicoli come servizio fondamentale per l'accessibilità e la competitività dell'offerta turistica nazionale. «L'adesione di Aniasa in Federturismo Confindustria rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica nazionale», ha commentato Raffaella Tavazza, Vicepresidente Aniasa con delega al turismo.

«Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici». Per Tavazza, la partecipazione alla Federazione consentirà di intensificare il dialogo con gli altri protagonisti del settore e di contribuire alla costruzione di un'offerta turistica italiana sempre più integrata, competitiva e sostenibile.

Una mobilità più integrata per il turismo del futuro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo Confindustria conferma una trasformazione più ampia del settore turistico, nella quale la mobilità non rappresenta più soltanto un servizio accessorio al viaggio, ma una componente determinante dell'offerta turistica. La possibilità di spostarsi agevolmente tra aeroporti, città, borghi e destinazioni meno conosciute può contribuire a distribuire i benefici economici del turismo su un territorio più ampio, sostenendo le attività locali e favorendo la destagionalizzazione. In questa prospettiva, la collaborazione tra operatori del turismo e imprese del noleggio punta a rafforzare una filiera sempre più interconnessa, nella quale accessibilità, qualità dei servizi e libertà di movimento diventano fattori decisivi per la competitività dell'Italia come destinazione turistica internazionale.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Noleggio auto e turismo, Aniasa entra in Federturismo Confindustria per valorizzare i territori

Il noleggio auto consolida il proprio ruolo strategico per il turismo italiano. Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital, entra ufficialmente in Federturismo Confindustria, rafforzando il collegamento tra il mondo della mobilità e quello dell'accoglienza turistica. L'adesione punta a sviluppare nuove sinergie tra i diversi protagonisti della filiera, con un obiettivo preciso: rendere più accessibili le destinazioni italiane, favorire la scoperta dei territori meno conosciuti e contribuire a una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici durante l'anno. Una collaborazione che riconosce il ruolo sempre più centrale della mobilità nell'esperienza di viaggio, dalla disponibilità di un'auto a noleggio negli aeroporti fino alla possibilità di raggiungere borghi, località e attrazioni meno servite dai collegamenti pubblici.

Noleggio auto, un mercato da 17 miliardi di euro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo coinvolge un comparto che rappresenta una componente importante dell'economia nazionale e del mercato automotive. Nel 2025 il settore del noleggio veicoli ha raggiunto un fatturato di 17 miliardi di euro, con una flotta complessiva di circa 1,5 milioni di mezzi e oltre 526mila nuove immatricolazioni, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Numeri che confermano il peso economico di un settore che, oltre a rispondere alle esigenze di mobilità delle imprese e dei cittadini, contribuisce al rinnovo del parco circolante nazionale.

Particolarmente significativo è il rapporto tra autonoleggio e turismo. Nel noleggio a breve termine, il canale aeroportuale rappresenta il 60% del business, a conferma dell'importanza dell'auto a noleggio per i viaggiatori che arrivano in Italia e desiderano spostarsi

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

autonomamente sul territorio. Un servizio che assume un valore ancora maggiore nelle aree meno raggiunte dai mezzi pubblici, permettendo ai turisti di costruire itinerari personalizzati e visitare destinazioni al di fuori dei circuiti tradizionali.

La mobilità per sviluppare nuovi turismi. L'intesa tra le due realtà associative nasce dalla consapevolezza che la competitività turistica di un Paese dipende anche dall'efficienza e dalla capillarità dei servizi di mobilità disponibili. «Il turismo non può più essere una somma di comparti che operano separatamente: per competere sui mercati internazionali dobbiamo fare sistema», ha dichiarato Massimo Caputi, Presidente di Federturismo Confindustria, sottolineando come la mobilità rappresenti una leva strategica per rendere accessibili nuove destinazioni e superare la concentrazione dei flussi turistici in pochi luoghi e in determinati periodi dell'anno. L'obiettivo è sviluppare un modello capace di generare valore durante tutti i dodici mesi, valorizzando anche il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico dei territori meno frequentati. Secondo Caputi, la sfida non è soltanto attrarre un numero maggiore di visitatori, ma favorire la nascita di nuovi modelli di turismo, attraverso investimenti, collaborazione tra settori e una strategia condivisa.

Aniasa: «Il noleggio è un anello essenziale della filiera turistica». L'adesione rappresenta anche un'opportunità per rafforzare il riconoscimento del noleggio veicoli come servizio fondamentale per l'accessibilità e la competitività dell'offerta turistica nazionale. «L'adesione di Aniasa in Federturismo Confindustria rappresenta un passo importante per rafforzare il ruolo del noleggio veicoli all'interno della filiera turistica nazionale», ha commentato Raffaella Tavazza, Vicepresidente Aniasa con delega al turismo.

«Ogni anno milioni di turisti scelgono i nostri servizi per raggiungere le proprie destinazioni e scoprire il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del Paese. Il noleggio costituisce un anello essenziale della catena del valore del turismo, favorendo l'accessibilità dei territori, anche quelli meno serviti dal trasporto pubblico, e contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici». Per Tavazza, la partecipazione alla Federazione consentirà di intensificare il dialogo con gli altri protagonisti del settore e di contribuire alla costruzione di un'offerta turistica italiana sempre più integrata, competitiva e sostenibile.

Una mobilità più integrata per il turismo del futuro. L'ingresso di Aniasa in Federturismo Confindustria conferma una trasformazione più ampia del settore turistico, nella quale la mobilità non rappresenta più soltanto un servizio accessorio al viaggio, ma una componente determinante dell'offerta turistica. La possibilità di spostarsi agevolmente tra aeroporti, città, borghi e destinazioni meno conosciute può contribuire a distribuire i benefici economici del turismo su un territorio più ampio, sostenendo le attività locali e favorendo la destagionalizzazione. In questa prospettiva, la collaborazione tra operatori del turismo e imprese del noleggio punta a rafforzare una filiera sempre più interconnessa, nella quale accessibilità, qualità dei servizi e libertà di movimento diventano fattori decisivi per la competitività dell'Italia come destinazione turistica internazionale.

Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.